

Laurea in Lingue e Letterature Straniere (lingua quadriennale francese, triennale russo, indirizzo linguistico glottodidattico), conseguita il 20 febbraio 1998 presso l'Università degli Studi di Pavia - Dottorato di Ricerca in Didattica dell'Italiano a Stranieri, conseguito il 26 febbraio 2002 presso l'Università per Stranieri di Siena. Tesi di Dottorato: Le preposizioni in apprendenti di italiano L2 di competenza quasi-bilingue/quasi-nativa. Usi e funzioni di un sistema in evoluzione: riflessioni teoriche e implicazioni didattiche - dal 2002 al 2005 ha svolto attività come Assegnista di Ricerca sul tema Lingue immigrate presso il Centro di Eccellenza della Ricerca - Osservatorio linguistico permanente dell'Università per Stranieri di Siena - 1° giugno 2006 - 1° maggio 2014 Ricercatore nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne; 10/G1 Glottologia e Linguistica) presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana (ora Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca) dell'Università per Stranieri di Siena - dal 2 maggio 2014 Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne; 10/G1 Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena - dal 5 ottobre 2010 Direttrice del Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena (CLUSS), confermata nella stessa carica per il triennio 2013-2016 (in data 20 novembre 2013).

Linee di ricerca

Linee di ricerca che hanno come oggetto di ricerca l'acquisizione e l'apprendimento delle lingue e in particolare dell'italiano L2, il suo insegnamento in Italia e nel mondo. Oggetto di analisi sono sia lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa (con particolare attenzione ai tratti che contraddistinguono il parlante quasi-nativo dell'italiano L2) e la sua misurazione e valutazione, sia l'impatto delle politiche linguistiche nazionali ed europee nella programmazione di percorsi di italiano L2 in Italia e all'estero. In tali attività rientrano anche azioni che hanno come obiettivo la ricerca e raccolta dati entro contesti formativi (scuola primaria e secondaria) al fine di monitorare le competenze linguistiche della popolazione scolastica e favorire processi in grado di limitare il rischio di dispersione scolastica. Attività di ricerca di impianto teorico e applicativo, in particolare per l'elaborazione, la raccolta e l'analisi di dati riguardanti la presenza, diffusione, vitalità, visibilità delle lingue immigrate nella scuola e nella società italiane. Tali attività hanno lo scopo di delineare nuovi contesti di contatto linguistico in Italia, soprattutto sotto la spinta dei processi di immigrazione straniera, per derivarne indicazioni finalizzate a adeguati quadri di intervento glottodidattico. Le tracce di lingue immigrate possono infatti essere identificate tenendo conto di vari fattori quali la localizzazione dei loro parlanti (aree di residenza, quartieri), la presenza dei figli nel sistema scolastico o degli adulti nel sistema formativo destinato a questo pubblico, la visibilità e l'uso in ambito sociale. Sono stati quindi sviluppati strumenti per individuare il grado di penetrazione delle lingue nel territorio in termini di presenza delle lingue, mantenimento delle lingue, visibilità / interazione / uso.

Progetti

2006 - 2007, ha partecipato all'unità di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena del Progetto PRIN 2006 Il Parlato Italiano, coordinato dall'Università di Salerno. 2007 - 2010, progetto Molan, Network for the exchange of information about good practices that serve to motivate language learners (12/2007-11/2010) Lifelong Learning Programme (LLP), Key Activity 2 - Languages, promosso dal Consiglio d'Europa. 2009 - 2013, parte del gruppo di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena entro il progetto FIRB, Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena, con partner le unità locali di Udine, Viterbo, Salerno, Cosenza e la società ELEA. 2010 - 2013, progetto Leonardo VinoLingua. L'apprendimento linguistico lega le regioni vinicole europee, Capofila: Universität Innsbruck, Institut für Romanistik. 2011 - 2014, progetti su Fondi FEI, ReTe e Cittadinanza: la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi Terzi, capofila Regione Toscana, partner: Università per Stranieri di Siena; membro del coordinamento scientifico e di pilotaggio. 2011 - 2013, parte del gruppo di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena entro il progetto LSECON, Le lingue straniere come strumento per sostenere il sistema economico e produttivo della Regione Toscana": LSECON. 2012 - 2013, ha partecipato alla stesura della proposta progettuale MORE.EU - Multilingualism, Opportunities and Resources for citizens in Europe nell'ambito del 7° PROGRAMMA QUADRO, TOPIC SSH.2013.5.2-1 In corso, attività del gruppo internazionale di esperti di Linguistic Landscape e Workshop mondiali sul tema (Tel Aviv 2008, Siena 2009, Strasburgo 2010, Addis Ababa 2012, Namur 2013, Cape Town 2014).